



COMUNE DI CELLAMARE
Città Metropolitana di Bari

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
SINDACO GIANLUCA VURCHIO

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente

PARTE I - DATI GENERALI

Popolazione residente al 31-12-2018: 5.872

1.1 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

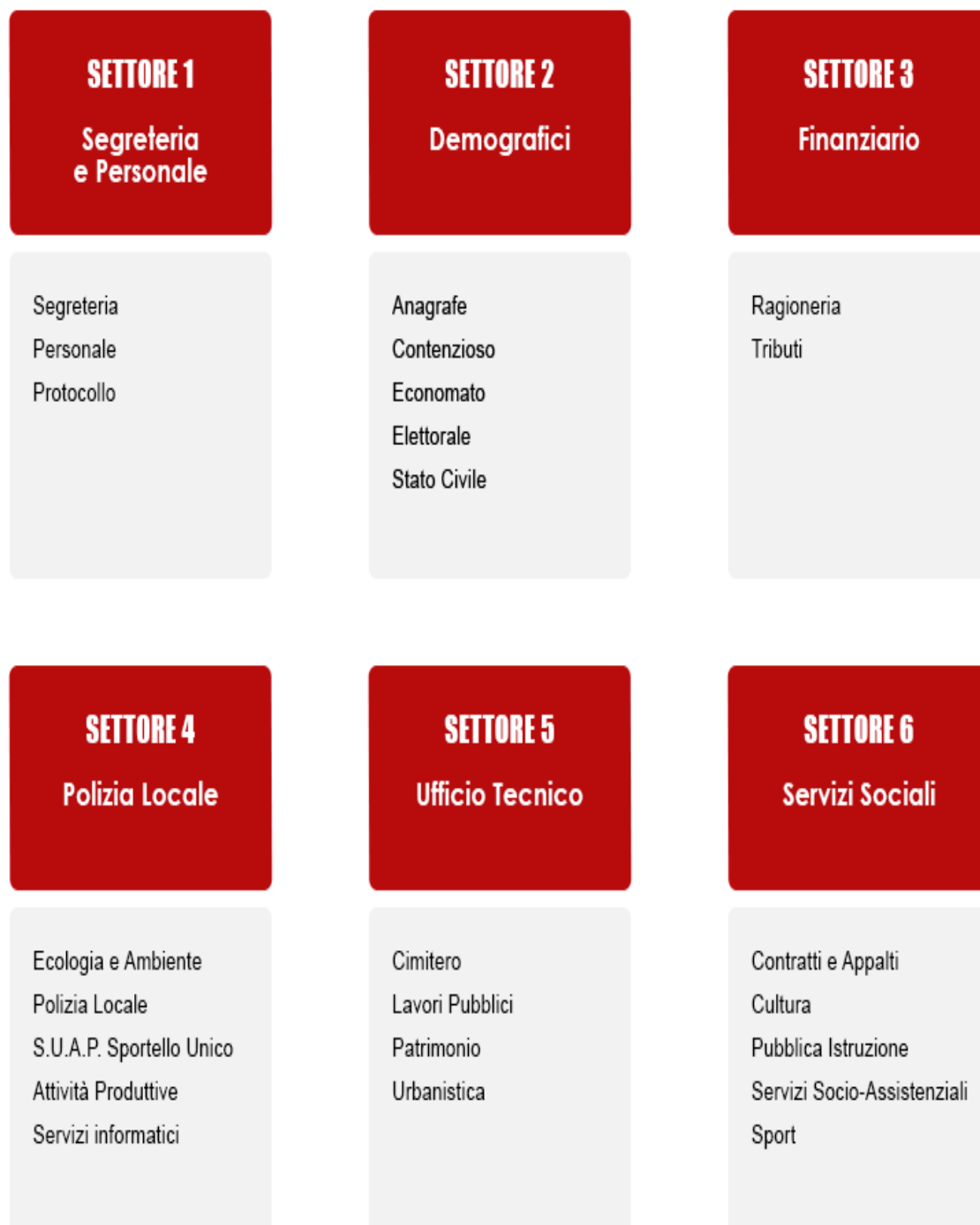
Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Gianluca Vurchio	27/05/2019
Vicesindaco	Anna Elena Zammataro	05/06/2019
Assessore	Nicola Di Gioia	05/06/2019
Assessore	Michele Laporta	05/06/2019
Assessore	Francesco Di Gioia	05/06/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	Angela Deflorio	13/06/2019
Consigliere	Margherita Traversa	13/06/2019
Consigliere	Oronzo di Natale	13/06/2019
Consigliere	Romana Ivagnes	13/06/2019
Consigliere	Michele De Santis	13/06/2019
Consigliere	Giovanni Digioia	13/06/2019
Consigliere	Mariani Marisa Santa	13/06/2019
Consigliere	Sofia Di Gioia	13/06/2019

1.2 Struttura organizzativa

Alla data di redazione della presente relazione, la struttura organizzativa del Comune di Cellamare è la seguente:



1.3 Condizione giuridica dell'ente:

Ente in normale attività.

1.4 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario o il predissesto finanziario durante il precedente mandato.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Detrazione abitazione principale						
Altri immobili	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esente Art. 9, comma 3, D.L 557/1993	Esente Art. 9, comma 3, D.L 57/1993	Esente Art. 9, comma 3, D.L 57/1993	Esente Art. 9, comma 3, D.L 57/1993	Esente Art. 9, comma 3, D.L 57/1993	Esente Art. 9, comma 3, D.L 57/1993

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARSU	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura		100%	100%	100%	100%	100%

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

A decorrere dal 19 febbraio 2013, a seguito della normativa introdotta dal nuovo art. 147 e seg. Del D Lgs n. 267/2000 (tuel) modificato dal D.L. n. 174/2012), l'Ente si è dotato del **regolamento comunale disciplinante il sistema dei controlli interni**.

Il regolamento è stato approvato con delibera di Consiglio n. 02/2013 e successivamente modificato con Delibere di CC n.25/2015 e 39/2015.

In particolare il **sistema dei controlli interni** è articolato in:

- a. Controllo di regolarità amministrativa, finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa attraverso il controllo sugli atti amministrativi e sulle proposte di atti e provvedimenti amministrativi;
- b. Controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati conseguiti;
- c. Controllo di regolarità contabile, finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti;
- d. Controllo sugli equilibri finanziari, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

I compiti del Segretario Generale e dei Responsabili di settore, le modalità di svolgimento dei controlli e i tempi di attuazione sono analiticamente disciplinati del regolamento dei controlli interni.

3.2 PIANO PREVENZIONE CORRUZIONE

Il comune si è dotato inoltre del **Piano comunale triennale di prevenzione della corruzione** – per ultimo quello relativo alle annualità 2019-2021, predisposto in forza dell'art. 1, comma 60 della L 190/2012 ed approvato con deliberazione G.C. n. 09 del 31.01.2019 che detta le misure a contrasto della corruzione nel comune di Cellamare.

Si dà atto, inoltre, che il comune ha provveduto ad effettuare corsi di formazione al fine della prevenzione della corruzione, con docenti di chiara fama nazionale.

Allegato al piano comunale per la prevenzione della corruzione sono state disciplinate le regole per la trasparenza ed è stata predisposta ed allegata la griglia delle attività così come individuate nel D. Lgs n. 33/2013.

Con deliberazione di G.C. è stata istituita l'unità di controllo interno e si è provveduto alla relativa nomina dei componenti in via sperimentale nei dirigenti dell'Ente, i quali possono delegare funzionari del settore al fine di farsi sostituire in singole riunioni, sotto la direzione del segretario Generale e con la collaborazione del Nucleo di Valutazione.

PERSONALE

In sede di insediamento la principale criticità riscontrata in tutti i settori è stata la carenza di personale in rapporto alla popolazione.

Ad oggi la dotazione organica è la seguente:

Numero totale personale dipendente n. 13

SETTORI	SERVIZI	DIPENDENTI
Segreteria – Personale	Segreteria; Personale; Protocollo	n. 2 (n. 1 cat. C1; n. 1 cat. B1)
Demografici	Anagrafe; Stato civile; Elettorale; Contenzioso; Economato.	n. 2 (n. 1 cat. D1; n. 1 cat. B3)
Finanziario	Ragioneria; Tributi	n. 2 (n. 1 cat. D1; n. 1 cat. C1)
Polizia Locale	Polizia Locale; Ecologia e Ambiente; Attività Produttive; SUAP; Servizi Informatici; Protezione civile;	n. 3 (n. 2 cat. D1; n. 1 cat. C1)
Tecnico	Lavori Pubblici; Urbanistica; Servizi Cimiteriali; Patrimonio	n. 2 cat. D1
Servizi Sociali	Servizi socio - assistenziali; Pubblica Istruzione; Cultura; Sport; Turismo; Contratti e Appalti	n. 2 cat. D1

ISTRUZIONE PUBBLICA:

- Il servizio di trasporto scolastico non viene effettuato
- Il servizio di mensa scolastica è garantito sia a 9 classi della scuola dell'infanzia, che a 5 classi della scuola primaria.

RIFIUTI SOLIDI URBANI: La raccolta differenziata nel Comune di Cellamare è partita diversi anni fa.

Nell'anno 2014, anno d'inizio del mandato, la raccolta differenziata nel nostro comune era pari al 69,02%.

Attualmente la raccolta differenziata nel nostro comune interessa il 77,22% del totale dei RSU prodotti.

3.4 VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE:

La metodologia di valutazione delle posizioni organizzative del personale dipendente è stata approvata con deliberazione n. 24/2014 e successive modificazioni, e viene di seguito riportata.

Presupposti del sistema di valutazione sono la definizione degli obiettivi e delle fasi del ciclo di gestione delle performance, per come previsti dal D. Lgs n. 150/2009 e dal Regolamento dell'ente, nonché la effettuazione in via preventiva dell'attività di misurazione delle performance, sia organizzativa che individuale.

Elemento centrale del sistema di valutazione è costituito dalla comunicazione, sia nelle fasi iniziali (in particolare per la indicazione delle aspettative di risultato e di prestazione), che nel periodo intermedio (in particolare per la individuazione degli elementi di criticità), che nei colloqui finali (in particolare per la comunicazione degli esiti delle valutazioni).

Una importanza rilevante assume il rispetto dei vincoli di trasparenza dettati dal legislatore e dal regolamento, sia nella forma della pubblicazione delle informazioni sul sito internet sia nella forma della rendicontazione agli utenti, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli organi di governo etc.

Saranno progressivamente adottate modalità di coinvolgimento dell'utenza esterna dei servizi, tramite la definizione, la somministrazione e l'analisi di questionari mirati per la verifica della soddisfazione dell'utenza, con particolare riferimento a quella esterna.

I soggetti che intervengono nel processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale sono:

a) Il Sindaco; b) la Giunta; c) Nucleo di Valutazione; d) i titolari di posizione organizzativa (con compiti di proposta); e) i cittadini/utenti e le loro associazioni.

In particolare:

1. il **Sindaco** valuta il Segretario Generale, (*tenendo conto dei rispettivi contratti di riferimento*) e la valutazione è effettuata sulla concreta applicazione dei criteri di valutazione;

2. il **Nucleo di Valutazione** (tenendo conto del contratto di riferimento) valuta le posizioni organizzative dei settori e la valutazione è effettuata sulla concreta applicazione dei criteri di valutazione;

3. gli **Incaricati di Posizione Organizzativa** valutano i dipendenti assegnati al Settore e la valutazione è effettuata sulla concreta applicazione dei criteri di valutazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
ENTRATE CORRENTI	2.553.960,49	2.557.897,05	2.651.686,66	2.743.728,20	2.578.848,53
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	146.828,01	2.943.706,30	574.467,33	259.900,73	1.677.195,22
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.700.788,50	5.501.603,35	3.226.153,99	3.003.628,93	4.256.043,75

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.418.025,81	2.295.349,19	2.373.808,85	2.388.900,29	2467605,55
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	105.208,34	2.782.840,15	694.584,23	293.876,06	872208,57
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	69.458,17	72.969,47	62.659,29	65.555,17	64.268,00
TOTALE	2.592.692,32	5.151.158,81	3.131.052,37	2.748.331,52	3.404.442,12

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	495.237,77	824.883,72	1.588.215,95	455.129,21	419.055,89
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	495.237,77	824.883,72	1.588.215,95	455.129,21	419.055,89

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni indicati

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.553.960,49	2.554.897,05	2.651.686,66	2.743.728,20	2.578.848,53
Spese titolo I	2.418.025,81	2.295.349,19	2.373.808,85	2.388.900,29	2.467.605,55
Rimborso prestiti parte del titolo III	69.458,17	72.969,47	62.659,29	65.555,17	64.628,00
Saldo di parte corrente	66.476,51	186.578,39	193.174,35	272.111,84	46.974,98
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	146.828,01	2.943.706,30	574.467,33	258.900,73	1.677.195,22
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	146.828,01	2.943.706,30	574.467,33	258.900,73	1.677.195,22
Spese titolo II	105.208,34	2.782.840,15	694.584,23	293.876,06	872.208,57
Differenza di parte capitale	41.619,67	160.866,15	-120.116,90	- 34.975,33	804.996,65
Entrate correnti destinate ad investimenti	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	42.519,17	160.866,15	- 55.914,01	- 34.975,33	804.996,65

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

2014

Riscossioni	(+) 2.844.649,01
Pagamenti	(-) 2.396.713,10
Differenza	(+) 447.935,91
Residui attivi	(+) 452.026,66
Residui passivi	(-) 791.866,39
Differenza	-339.839,73
Avanzo o Disavanzo	108.096,18

2015

Riscossioni	(+) 4.596.766,50
Pagamenti	(-) 4.019.376,62
Differenza	(+) 577.389,62
Residui attivi	(+) 2.029.236,79
Residui passivi	(-) 2.256.182,13
Differenza	- 226.945,34
Avanzo o Disavanzo	350.444,54

2016

Riscossioni	(+) 4.425.612,62
Pagamenti	(-) 4.117.044,28
Differenza	(+) 308.568,43
Residui attivi	(+) 388.757,32
Residui passivi	(-) 604.610,64
Differenza	- 215.853,32
Avanzo o Disavanzo	277.438,45

2017

Riscossioni	(+) 4.028.534,68
Pagamenti	(-) 3.424.018,87
Differenza	(+) 237.136,51
Residui attivi	(+) 493.480,72
Residui passivi	(-) 1.256.698,30
Differenza	-763.217,58
Avanzo o Disavanzo	-526.081,07

2018

Riscossioni	(+) 4.272.782,68
Pagamenti	(-) 3.419.880,28
Differenza	(+) 852.902,40
Residui attivi	(+) 896.717,09
Residui passivi	(-) 1.624.734,78
Differenza	-728.017,69
Avanzo o Disavanzo	124.884,71

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	638,80	405.463,13	317.788,50	571.265,28	510.169,53
Per spese in conto capitale	209.599,73	-	5.034,87	10.581,61	104.986,65
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	-269.911,18	-249.186,29	1.968,33	10.581,61	168.466,26
Totale	-59.672,65	156.276,84	424.791,70	608.085,98	786.272,78

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	306.598,34	373.119,32	836.364,90	1.440.880,71	2.293.783,11
Totale residui attivi finali	10.577.766,06	2.348.338,03	1.647.897,06	493.480,72	896.717,09
Totale residui passivi finali	10.944.037,55	2.358.957,08	2.007.254,01	1.256.698,30	1.624.734,78
Risultato di amministrazione	-59.672,65	156.276,84	424.791,70	608.285,98	786.272,78
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo Avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate x ammortamento	-	405.463,13	167.788,50	571.265,28	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	9.163,17
Salvaguardia equilibri di Bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	-	-	-	-	-
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	-	-	5.034,87	10.581,61	36.820,70
Estinzione anticipate di prestiti	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

*

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Riscossi	Magg	Min	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tribut arie	1.169.794,18	430.498,41	2.911,04	398.467,65	774.237, 57	343.739,16	397.175,48	740.914,64
Titolo 2 - Contri buti e trasfer imentl	177.588,54	24.684,74	0	24.352,33	153.236, 21	128.551,47	21.685,47	150.236,94
Titolo 3 - Extratrib utarie	27.138,19	28.490,35	15.622,87	10.222,67	32.538,3 9	4.048,04	9.454,75	13.502,79
Parziale titoli 1+2+3	1.374.520,91	483673,50	18.533,91	433.042,65	960.012, 17	476.374,67	428.315,70	904.654,37
Titolo 4 - In conto capitale	11.365.774	1.021.303,97	0	709.005,29	10.656.7 68,71	9635464,74	7078,03	9.642.542,77
Titolo 5 - Accensi one di prestiti	4.235,27	0	0	0	4.235,27	4.235,27	0	4.235,27
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	15.173,00	5.472,00	0	0,28	15.172,7 2	9.700,72	16.632,93	26.333,65
Totale titoli	12.759.703,1 8	1.510.449,47	18.533,91	1.142.048,2 2	11.636.1 88,87	10.125.739, 40	452.026,66	10.577.766,0 6

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2018)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	370.555,37	121.472,09	657,35	-	371.212,7 2	249.740,63	190.163,50	439.904,13
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	12.912,88	11.352,88	-	-	12.912,88	1.560,00	-	1.560,00
Titolo 3 - Extratributarie	18.250,00	-	-	-	18.250,00	18.250,00	1.314,75	19.564,75
Parziale titoli 1+2+3	401.718,25	132.824,97	657,35	-	402.375,6 0	269.550,63	191.478,25	461.028,88
Titolo 4 - In conto capitale	80.971,43	40.238,50	-	-	80.971,43	40.732,93	387.525,41	428.258,34
Titolo 5 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	10.791,04	8.322,94	262,06	-	11.059,10	2.730,16	4.699,71	7.429,87
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	493.480,72	181.386,41	919,41	-	494406,13	313.013,72	583.703,37	896.717,09

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Pagati	Maggior	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di Competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	1.121.822,80	656.755,63	0	210.720,90	911.101,90	254.346,27	687.369,59	941.715,86
Titolo 2 – Spese in conto capitale	11.732.593,09	1.271.532,97	0	564.109,83	11.168.483,26	9.896.950,29	78.755,67	9.975.705,96
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	6.276,15	5.401,27	0	0,28	6.275,87	874,60	25.741,13	26.615,73
Totale titoli 1+2+3+4	12.860.692,04	1.933.689,87	0	774.831,01	12.085.861,03	10.152.171,16	791.866,39	10.944.037,55

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (2018)	Iniziali	Pagati	Magg	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di Competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	827.019,24	254.803,6	-	37.861,18	-	534.354,66	559.101,87	1.093.456,33
Titolo 2 – Spese in conto capitale	298.303,98	261.400,5	-	-	298.303,98	36.903,47	390.963,54	427.267,01
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	134.015,01	67.580,10	-	-	134.015,01	66.434,91	37.576,53	104.011,44
Totale titoli 1+2+3+4	1.259.338,23	583.784,21	-	37.861,18	432.318,99	637.693,04	987.641,94	1.624.734,78

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2014 e precedente	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	740.914,64	669.845,18	331.681,33	370.555,37	439.904,13
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	150.236,94	96.314,98	57.152,18	12.912,88	1.560,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13.502,79	30.737,02	45.262,40	18.250,00	19.564,75
Totale	904.654,37	796.897,18	434.095,91	401.718,25	461.028,88
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	9.642.542,77	1.518.856,40	1.193.995,29	80.971,43	428.258,34
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	4.235,27	0	0	0	0
Totale	9.646.778,04	1.518.856,40	1.193.995,29	80.971,43	428.258,34
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	26.333,65	32.584,45	19.805,26	10.791,04	7.429,87
TOTALE GENERALE	10.577.766,06	2.348.338,03	1.647.897,06	493.480,72	896.717,09

Residui passivi al 31.12	2014 e precedente	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	941.715,86	752.086,27	813.742,97	827.019,24	1.093.456,33
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	9.975.705,96	1.573.992,40	1.148.628,98	298.303,98	427.267,01
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	26.615,73	59.878,41	44.882,06	134.015,01	104.011,44
TOTALE GENERALE	10.944.037,55	2.358.957,08	2.007.254,01	1.259.338,23	1.624.734,78

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2014	2015	2016	2017	2018
"S"	"S"	"S"	"S"	"S"

L'Ente ha sempre adempiuto al Patto di Stabilità Interno.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V Ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	675.567,55	628.727,08	566.067,79	500.512,62	
Popolazione residente	5.779	5.779	5.779	5.779	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente		108,80	97,95	86,61	

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)		4,18%	3,37%	3,23%	
Limite massimo art.204 TUOEL		5%	5%	5%	
Rispetto del limite di indebitamento		SI	SI	SI	

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2018	Importo
Sentenze esecutive	
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	
Ricapitalizzazione	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	
Acquisizione di beni e servizi (altro)	
Totale	

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e riconosciuti con delibera di Consiglio Comunale.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

	2014	2015	2016	2017	2018
Limite di spesa (art.1. c.557 e 562, L.296/2006)		694.657,24	746.305,87	694.657,24	694.657,24
Spesa di personale effettiva (art.1, c.557 e 562, L.296/2006)		678.393,68	736.266,00	692.480,45	694.558,02
Rispetto del limite		SI	SI	SI	SI
Incidenza spese di personale su spese correnti		29,56%	31,02	29,08	

8.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa per il personale		678.393,68	736.266,00	692.480,45	694.558,02
Popolazione residente	5.779	5.779	5.779	5.779	5.872
Spesa pro capite		117,39	127,40	119,83	118,28

Considerazioni Finali: in conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare l'assetto generale dell'Ente, ponendo in evidenza quella che è una delle principali criticità, relativa alla grave carenza di personale dell'Ente, rinvenuta alla data di insediamento della nuova amministrazione.